



## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

*Delibera C.d.D. del 23/3/2020*

*Delibera C.d.I. del 24/3/2020*

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Regolamento di Disciplina è redatto a norma del D.P.R. 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria) e del D.P.R. 235/07 (Regolamento recante modifiche e integrazioni allo Statuto).

### **Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento di Disciplina degli alunni individua, ai sensi della normativa vigente:

- a. i comportamenti degli alunni che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai propri doveri.
- b. le sanzioni da comminare alle mancanze disciplinari, secondo i principi e i criteri di cui agli articoli successivi.
- c. gli organi competenti a deliberare i provvedimenti disciplinari e le connesse sanzioni
- d. il procedimento amministrativo di irrogazione della sanzione e la modalità di attuazione del contraddittorio.
- e. le impugnazioni.

### **Art. 2 - FINALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

- a. I provvedimenti disciplinari, concepiti secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, si ispirano al principio fondamentale della finalità educativa e costruttiva e non solo punitiva e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- b. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità e di una eventuale reiterazione del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- c. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d. Nel sottolineare che la funzione educativa della sanzione disciplinare deve essere quella di rafforzare il senso di responsabilità dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica possono essere previste, a discrezione dei consigli di classe, forme alternative di sanzioni quali, a titolo di esempio, attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nella scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale e culturale, produzione

di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola. Tali misure possono configurarsi non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

- e. Tutte le mancanze o i comportamenti che contrastino con le disposizioni organizzative sono sanzionabili sia se commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o extra, sia se commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali.
- f. se il fatto che costituisce infrazione disciplinare è anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, le SS.LL sono tenute alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale, in applicazione dell'art. 361 c.p.
- g. I genitori che iscrivono i propri figli accettano, in particolare, il principio del risarcimento del danno (anche collettivo in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabile ai propri figli condividendo la sottoscrizione **del Patto Educativo di Corresponsabilità.**

### **Art. 3 - COMPORTAMENTI SANZIONABILI**

Con riferimento ai doveri degli studenti, indicati nel D.P.R. 249/98 e nel Regolamento d'Istituto, vengono di seguito individuati i comportamenti sanzionabili:

- 1) La frequenza non regolare delle lezioni, dovuta ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia);
- 2) Il rientro in classe in ritardo alla fine degli intervalli e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa;
- 3) La ripetuta mancanza del materiale scolastico o la ripetuta mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa;
- 4) L'assunzione di atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;
- 5) Urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, negli intervalli, nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;
- 6) e 6) bis Usare telefoni cellulari o dispositivi elettronici di comunicazione al di fuori di attività didattiche esplicitamente indicate dai docenti;
- 7) Usare materiale non attinente alle attività didattiche;
- 8) Abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati;
- 9) e 9) bis Esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;
- 10) Manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno ed esterno alla scuola;
- 11) Ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;

- 12) Porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti, o qualsiasi altro comportamento a rischio che possa creare situazioni di pericolo;
  - 13) Mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto;
  - 14) Danneggiare strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni;
  - 15) Ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola; Esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;
  - 16) Commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;
  - 17) Commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse.
  - 18) Compiere azioni ascrivibili al c.d. cyberbullismo: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. ( Art. 2 l. 71/2017).
- Tali comportamenti illeciti essendo pervasivi sono sanzionabili anche se avvenuti all'esterno della scuola poiché possono avere ripercussioni anche al suo interno.

#### **Art. 4 - INFRAZIONI, SANZIONI, PROCEDURE**

Le possibili sanzioni sono comminate progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei comportamenti.

1) e 2) **MANCANZA: frequenza irregolare e rientro in classe in ritardo**

**SANZIONI:**

- comunicazione scritta della scuola ai genitori. **ORGANO COMPETENTE:** Consiglio di classe.
- in caso di reiterazione: comunicazione scritta della scuola alla famiglia e segnalazione ai Servizi Sociali qualora lo studente sia soggetto all'obbligo scolastico.

**ORGANO COMPETENTE:** Consiglio di classe per la segnalazione alla famiglia, Dirigente Scolastico per la segnalazione ai Servizi Sociali.

3) **MANCANZA: non esecuzione dei compiti richiesti**

**SANZIONI:** le possibili sanzioni sono comminate progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei comportamenti

- richiamo verbale
- richiamo scritto da far pervenire alla famiglia e da annotare sul registro personale in quanto concorrerà alla definizione della valutazione del comportamento. **ORGANO COMPETENTE:** Docenti delle discipline coinvolte

- avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione. **ORGANO COMPETENTE:** Consiglio di classe.

4) e 5) **MANCANZA: l'alunno con il suo comportamento non permette il regolare svolgimento delle lezioni** (interventi inopportuni, interruzioni continue del ritmo delle lezioni) **o urla o schiamazza nelle aule o nei corridoi nei cambi dell'ora o durante i trasferimenti da un locale all'altro della scuola.**

**SANZIONE:**

- lavoro didattico extra
- comunicazione alla famiglia sul diario
- annotazione sul registro di classe
- convocazione dei genitori.

**ORGANO COMPETENTE:** Docente della disciplina coinvolta.

6) **MANCANZA: uso di telefoni cellulari o dispositivi elettronici di comunicazione al di fuori di attività didattiche esplicitamente indicate dal docente.**

**SANZIONE:**

- richiamo verbale
- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento

**ORGANO COMPETENTE:** Docente della disciplina coinvolta

6) bis **MANCANZA: uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici di comunicazione durante le verifiche o per usi che comportino la violazione della privacy:**

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.

**ORGANO COMPETENTE:** Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori ai 15 giorni.

**PROCEDURA:**

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

7) **MANCANZA: uso di materiale non attinente alle attività didattiche.**

**SANZIONE:**

- annotazione sul registro di classe.
- ritiro di detto materiale che verrà riconsegnato ai genitori opportunamente convocati.

**ORGANO COMPETENTE:** Docente della disciplina coinvolta.

8) **MANCANZA: abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati.**

**SANZIONI:**

- richiamo verbale
- richiamo scritto da far pervenire alla famiglia e da annotare sul registro di classe in quanto concorrerà alla definizione della valutazione del comportamento.
- ripristino dei luoghi e dei locali

ORGANO COMPETENTE: Docenti delle discipline coinvolte.

9) **MANCANZA: mancanza di rispetto verso il Dirigente scolastico, il personale docente e il personale non docente.**

SANZIONE:

- possibile allontanamento temporaneo dalla Comunità scolastica per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

9) bis **MANCANZA: mancanza di rispetto verso i compagni** (utilizzo di termini offensivi, scherzi non graditi).

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- comunicazione scritta alla famiglia vistata dal Dirigente scolastico.

ORGANO COMPETENTE: Docente e Dirigente scolastico.

10) **MANCANZA: manifestare atteggiamenti ed espressioni che manchino di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, di compagni o di personale interno od esterno alla scuola.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe
- comunicazione scritta alla famiglia vistata dal Dirigente scolastico.

ORGANO COMPETENTE: Docente e Dirigente scolastico.

11) **MANCANZA: ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici.**

SANZIONE:

- richiamo scritto e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica.

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

12) e 13) **MANCANZA: comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità propria o di terzi o che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- interdizione da alcune attività.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

14) **MANCANZA: danneggiamento volontario dei beni della scuola e del materiale didattico dei compagni** (incisione di banchi e porte; rottura di banchi e porte; danneggiamento e rottura di attrezzature di laboratori; scritte sui muri, sulle porte, sui banchi; danneggiamento e rottura di oggetti appartenenti ai compagni).

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- ripulitura degli ambienti e degli spazi
- riparazione (ove possibile) del danno. Risarcimento del danno
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe

PROCEDURA:

1. annotazione sul registro di classe
2. comunicazione alla famiglia (anche successiva)
3. attuazione del provvedimento.

15) **MANCANZA: ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- interdizione da alcune attività.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

**MANCANZA: atti di aggressività verso i compagni** (ricorso a qualunque tipo di violenza fisica ).

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento.
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- interdizione da alcune attività.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

**MANCANZA: atti di aggressività nei confronti di compagni diversamente abili.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento.
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- interdizione da alcune attività.
- eventuale assegnazione (ove se ne veda l'utilità su proposta del Consiglio di classe) di compiti di assistenza e aiuto del compagno diversamente abile.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

16) **MANCANZA: commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale o appropriarsi indebitamente di oggetti personali appartenenti ai compagni e al personale della scuola.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe
- interdizione da alcune attività
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto e loro decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

17) **MANCANZA: commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente, partecipare a risse.**

SANZIONE:

- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- risarcimento del danno
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE: Docente, Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni inferiori ai quindici gg.; Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

18) **MANCANZA: Comportamenti rientranti nel c.d. Cyberbullismo**

SANZIONE:



- annotazione sul registro di classe e conseguente valutazione negativa del comportamento
- possibile allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.
- attività a vantaggio della Comunità scolastica

ORGANO COMPETENTE : Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di Classe per sanzioni fino a 15 gg., Consiglio d'Istituto per sanzioni superiori a 15 gg.

PROCEDURA:

- 1) annotazione sul registro di classe
- 2) presentazione dei fatti al Dirigente
- 3) convocazione del Consiglio di Classe e sue decisioni
- 4) comunicazione scritta alla famiglia
- 5) attuazione del provvedimento disciplinare nei termini di legge

#### **Art. 5 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

- a. Essendo il procedimento disciplinare un'azione di natura amministrativa, vi si applicano i principi di imparzialità e trasparenza sanciti dalla legge n. 241/1990, assicurando il diritto di difesa degli studenti e la snellezza e rapidità del procedimento, all'esito del quale la sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che ne hanno reso chiara l'irrogazione.
- b. Le sanzioni disciplinari sono comminate a conclusione di un procedimento articolato come segue:

**FASE INIZIALE:** il Dirigente scolastico nel momento in cui viene a conoscenza di episodi di cui è stato autore un alunno per i quali il Regolamento di disciplina prevede sanzioni disciplinari, avvia il procedimento, coadiuvato dal responsabile del procedimento (coordinatore di classe o docente delegato dal cdc), mediante una comunicazione alla famiglia dell'alunno.

**FASE ISTRUTTORIA :** è diretta dal responsabile del procedimento che deve procedere, alla raccolta di tutti gli elementi necessari alla conoscenza dei fatti accaduti e alle relative responsabilità, anche mediante l'acquisizione di eventuali testimonianze.

**FASE DECISORIA:** è propriamente quella che porta alla formazione del provvedimento finale. Il D.S. deve convocare tempestivamente il cdc perfetto competente che, dopo aver proceduto ad analizzare i fatti e dopo un'adeguata discussione, procede a comminare la sanzione e verbalizza le decisioni riportando la motivazione.

**FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA:** il provvedimento deve essere tempestivamente comunicato ai genitori o ai tutori legali dell'alunno interessato.

#### **Art. 6 IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che decide nel termine di dieci giorni.

#### **Art. 7 ORGANO DI GARANZIA INTERNO**

- a. L'Organo di garanzia per le impugnazioni è così composto: - il Dirigente scolastico, a cui spetta la funzione di Presidente e in quanto tale convoca l'Organo e lo presiede; - un docente designato dal Consiglio di Istituto tra i rappresentanti in esso presenti; - un

genitore e uno studente designati dal Consiglio di Istituto tra i rappresentanti in esso presenti.

- b. Qualora uno o più membri dell'Organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un membro supplente.
- c. L'Organo di garanzia resta in carica per tre anni. Si procede alla sostituzione dei membri qualora il docente decada da rappresentante del Consiglio di Istituto o qualora i docenti e/o i genitori abbiano perduto la qualità di membri della scuola.
- d. L'Organo di garanzia, oltre a dirimere i conflitti di sua competenza, formula proposte al Consiglio di Istituto in merito ad eventuali modifiche del presente regolamento di disciplina per adeguarne il funzionamento alle esigenze della scuola, nel rispetto dello Statuto degli studenti e delle studentesse.

#### **Art. 8 ORGANO DI GARANZIA REGIONALE**

- a. Presso l'Ufficio Scolastico Regionale è istituito l'Organo di Garanzia Regionale, secondo il disposto D.P.R. 235/2007 e successive modifiche ed integrazioni. detta istituzione decide in via definitiva su reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente Regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- b. L'organo di garanzia regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.
- c. L'organo di garanzia regionale deve esprimere il proprio parere nel termine perentorio di 30 giorni ( Art. 16, comma 4 l. n. 241/1990).